

**Determina del Direttore Scientifico**

Il sottoscritto Prof. Roberto Cingolani, in qualità di Direttore Scientifico della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito anche "IIT"),

**considerato**

- che con Determina del Direttore Scientifico prot. IIT n. 1319/19 del 13/02/2019, IIT ha nominato l'Ing. Stefano Bencetti quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio;

**visto**

- il Provvedimento prot. IIT n. 1360/19 del 14/02/2019 del Responsabile del Procedimento;

**Determina**

- di avviare la procedura di affidamento conformemente a quanto segue:
  - gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., (nel seguito anche "Codice");
  - procedura di gara telematica espletata tramite Piattaforma digitale Gare Telematiche di IIT;
  - aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice;
  - oggetto dell'affidamento è il servizio di manutenzione applicativa e servizi connessi per il sistema ERP SAP;
  - la durata del servizio è di 24 mesi;
  - di prevedere l'esercizio della facoltà di opzione di proroga dell'oggetto contrattuale ai medesimi prezzi, patti e condizioni, esercitabile da IIT a suo insindacabile giudizio, di ulteriori 24 mesi;
  - di prevedere l'esercizio della facoltà di proroga dell'oggetto contrattuale ai medesimi prezzi, patti e condizioni, ai sensi dell'art. 106, co. 11, del Codice limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo stimato di 6 (sei) mesi;
  - il prezzo posto a base di gara pari ad euro 370.000,00 (trecentosettantamila/00), compensato a misura al netto dell'IVA;
  - ai sensi dell'art. 35, co. 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di opzione di rinnovo e proroga, è complessivamente pari ad euro 832.500,00 (ottocentotrentaduemilacinquecento/00) IVA esclusa;
  - di prevedere, a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 73, co. 4, in combinato disposto con l'art. 216, co. 11, del Codice, il rimborso delle spese di pubblicità legale per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali e locali per un importo stimato in circa euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) IVA inclusa;
  - di procedere con un affidamento a lotto unico, atteso che il servizio non può essere suddiviso in lotti, in quanto relativa ad un servizio caratterizzato da una intrinseca unitarietà;

- di prevedere, ai sensi dell'art. 93, co. 1, del Codice, l'entità della garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara.
- di prevedere l'utilizzo del Bando-tipo n. 1/2017, messo a disposizione dall'A.N.AC., quale schema di disciplinare di gara opportunamente adeguato alle esigenze della presente procedura;
- di apportare al suddetto disciplinare di gara tipo tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire lo svolgimento della procedura di gara in forma telematica;
- di derogare il Bando-tipo n. 1/2017 per le seguenti clausole:
  - Art. 7.2 “Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria” del Disciplinare di Gara, la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria mediante n. 2 (due) referenze bancarie, ovvero, qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'allegato XVII del Codice;
  - Art. 10 Garanzia Provvisoria: nella parte ove è richiesto di indicare gli estremi bancari della stazione appaltante per consentire agli operatori economici il deposito mediante bonifico bancario prevedere, invece, l'obbligo per gli offerenti di comunicare alla Fondazione tale loro intenzione al fine di fargli acquisire le necessarie istruzioni operative per procedere correttamente con il relativo pagamento atteso che IIT – al fine di poter garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 93, co. 9, del Codice per tutti gli offerenti – necessita di alcune informazioni essenziali che gli consentono di restituire tempestivamente le somme versate dagli operatori economici in maniera che quest'ultimi ne possano disporre nuovamente al pari di coloro che hanno invece optato per il versamento della garanzia mediante fideiussione;
  - Art. 15 Contenuto della “Busta – Documentazione Amministrativa”: nella parte ove è prevista la redazione di una domanda di partecipazione si prevede di eliminare tale documento atteso che le informazioni ivi richieste risultano essere già comprese nei facsimili messi a disposizione da IIT per la procedura di che trattasi e pertanto di adeguare i relativi articoli del Bando-tipo con il facsimile messo a disposizione al fine di rendere più agevole la redazione da parte degli operatori economici;
  - Art. 15.1 Documento di gara unico europeo: nella parte in cui rimanda allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o s.m.i. di prevedere, invece, l'utilizzo del DGUE in formato elettronico messo a disposizione dall'Unione Europea tramite il servizio <https://ec.europa.eu/tools/espd>, atteso che tramite il citato servizio è riconosciuta la possibilità agli operatori economici di poter verificare la corrispondenza della normativa richiamata nel DGUE anche in altre lingue oltre l'italiano, consentendo così una più ampia partecipazione di operatori economici stranieri;
  - Art. 15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo: nella parte in cui, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, si autorizza o meno la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di prevedere comunque la notifica al concorrente controinteressato, se presente, delle istanze di accesso agli atti di gara eventualmente proposte, in applicazione degli art. 22 e ss. Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 184/2006;

- Art. 17 contenuto della busta - offerta economica: nella parte in cui viene indicato che, ai fini della determinazione del prezzo, saranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali, si prevede invece di considerare solo due cifre decimali;
- Art. 26 Trattamento dei dati personali: nella parte in cui è prevista l'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, che risulta abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2016/679 i cui riferimenti, pertanto, sono inseriti all'interno del Bando-tipo;
- di allegare alla documentazione di gara la "Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori".
- di prevedere ogni conseguente impegno di budget per gli esercizi 2020 – 2021.

Il Direttore Scientifico  
Prof. Roberto Cingolani